

## ERASMUS POLICY STATEMENT

Con il DPCM del 25.01.2008 in Italia viene introdotta normativamente una nuova offerta di formazione terziaria non universitaria, gli Istituti Tecnici Superiori che si propongono di rispondere ai fabbisogni professionali delle aree produttive ritenute essenziali per lo sviluppo economico e sostenibile del Paese, fornendo nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche necessarie a promuovere i processi di innovazione. La nuova offerta formativa, già presente in molti stati dell'UE, ha durata biennale, si inserisce al 5° livello EQF e si costituisce come una Fondazione a cui partecipano scuole, enti di formazione professionale, università, imprese ed istituzioni. Si tratta di un'innovazione nel mondo della formazione di cui la Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda-Calzatura (di seguito ITS COSMO) è protagonista fin dall'inizio. L'ITS COSMO rappresenta infatti, una realtà consolidata a livello nazionale ed operativa a livello interregionale (Veneto e Lombardia) con percorsi di apprendimento relativi al coordinamento, progettazione, comunicazione, marketing e retail dei prodotti moda e con un focus specifico sui diversi settori: calzaturiero, moda, occhialeria, oreficeria, pelle, sport system, tessile, comunicazione e marketing. Si è trattato di un progressivo ampliamento e coinvolgimento dei diversi distretti produttivi ai quali l'ITS COSMO fornisce le professionalità più innovative del Made in Italy anche a seguito delle innovazioni introdotte da Industria 4.0 e delle trasformazioni agite dalle imprese. Nel biennio 2017-2019 i diplomati sono stati 149 ed attualmente i corsi sono distribuiti in 11 sedi operative, all'interno dei distretti industriali, per soddisfare i loro fabbisogni. Nel decennio trascorso dalla sua costituzione, le permanenze dei corsisti all'estero sono state limitate e garantite prettamente dai partner della Fondazione che invece si è focalizzata maggiormente, attraverso il confronto con partner stranieri e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, su progetti per l'innovazione e per la trasparenza delle qualifiche. Oggi però emerge da parte delle diverse imprese associate, l'esigenza di potenziare ulteriormente l'offerta formativa, attraverso maggiori competenze linguistiche e la capacità di promuovere l'export. Per questo la Fondazione con i suoi partner si impegnerà a promuovere periodi di mobilità all'estero per migliorare la conoscenza delle lingue, delle produzioni e dei mercati di altri paesi, indispensabili affinché le imprese di piccole e medie dimensioni, ma anche i grandi brand, possano essere competitivi in ambito internazionale. Dall'altro lato, gli studenti, grazie alle esperienze di mobilità, potranno contare su un inserimento sempre più qualificato nel mondo del lavoro a livello internazionale. L'adesione al Programma Erasmus Plus è considerata una condizione indispensabile per il potenziamento e il miglioramento dell'offerta formativa in termini quantitativi e qualitativi, delle qualifiche di livello europeo e dell'immagine di Istituto in grado di operare a livello internazionale. Per la realizzazione delle scelte strategiche delineate, la Fondazione si avvarrà anche dell'apporto e dell'esperienza accumulata negli anni dagli enti che fungono da sedi operative, dai soci fondatori e dai partner tecnologici e diventerà centro del network di relazioni già esistenti a livello europeo (aziende e partner con sedi dislocate all'estero) per consentire ai giovani studenti di affrontare le grandi sfide che li attendono in quanto cittadini e futuri professionisti dell'Europa.

Tenendo conto delle iniziative della Commissione Europea per favorire la creazione di uno spazio europeo dell'istruzione e di quanto indicato nella Comunicazione della Commissione "Per rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura", la strategia identifica i seguenti obiettivi:

- 1) promuovere attività di mobilità europea degli studenti attraverso le opportunità offerte dal programma Erasmus Plus al fine di potenziare oltre alla cittadinanza attiva, l'occupabilità, la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità. Tutto ciò migliorando la struttura e i servizi dedicati a gestire le attività di internazionalizzazione all'interno della Fondazione
- 2) promuovere la cooperazione con istituti di istruzione superiore stranieri attraverso l'adesione a reti già esistenti o favorendo la creazione di reti internazionali di imprese per favorire lo stage nel settore della moda. Tutto ciò richiede la promozione del riconoscimento reciproco, della fiducia, della cooperazione e dello scambio di migliori pratiche quali strumenti facilitatori della mobilità e della partecipazione di tutti i corsisti che ne siano motivati
- 3) garantire le pari opportunità in modo che anche studenti provenienti da contesti svantaggiati possano accedere all'offerta della Fondazione, non solo in loco, ma anche a livello di mobilità transnazionale, ricevendo il sostegno di cui hanno bisogno per poter trarre pieno vantaggio dall'esperienza che viene loro offerta
- 4) promuovere e far conoscere l'immagine della Fondazione a livello europeo ed internazionale in modo da renderla attrattiva nei confronti di altri Istituti e/o aziende europee
- 5) incrementare l'apprendimento delle lingue, garantendo agli studenti l'acquisizione di buone competenze linguistiche che consentano loro di affrontare l'esperienza di mobilità all'estero al meglio, potendo così trarne il massimo vantaggio
- 6) migliorare le esperienze di insegnamento attraverso scambi di personale docente a livello internazionale in modo da sviluppare programmi di studio sempre più in linea con i fabbisogni delle aziende a livello europeo, attività di apprendimento e metodologie formative innovative, personalizzate e digitali, migliorare il materiale didattico, offrire agli studenti strumenti ed apparecchiature di ultima generazione, nonché occasioni per cogliere le novità del mercato della moda.